

Assemblea pastorale e Dedicazione della Cattedrale: l'appuntamento venerdì 9 gennaio

Sarà la festa della comunità diocesana, che riconosce nella chiesa Cattedrale il segno dell'unità e della comunione con il Vescovo. Venerdì 9 gennaio, nella Chiesa Cattedrale, si terrà alle ore 18.00 l'Assemblea Pastorale dal titolo "La sinodalità nella riforma liturgica conciliare". La relazione sarà tenuta da don Domenico Messina, docente di Liturgia alla Facoltà Teologica di Palermo. Alle 19.00 l'arcivescovo mons. Francesco Lomanto presiederà la celebrazione eucaristica nella solennità della Dedicazione della Cattedrale. Una ricorrenza che rappresenta un momento particolarmente significativo per la vita della Diocesi: è la festa della comunità diocesana che riconosce nella chiesa Cattedrale il segno dell'unità e della comunione col Vescovo.

Nel calendario liturgico è segnata come Solennità per la comunità. La Cattedrale è segno di ciò che siamo chiamati ad essere: Tempio vivente di Dio, capace di far risplendere nel mondo la grazia del Signore ed accogliere tutti coloro che sono alla sua ricerca. "La festa della Dedicazione della nostra Cattedrale costituisce una singolare occasione per approfondire la nostra identità di credenti in Gesù Cristo per riflettere – come comunità ecclesiale – sull'importanza di far parte del suo corpo mistico" ha scritto l'arcivescovo Lomanto. L'assemblea pastorale sarà anche momento di approfondimento per tutti i partecipanti alla scuola di formazione teologica di base "San Giovanni XXIII". "Siamo grati a don Domenico Messina, presbitero della diocesi di Cefalù, per la disponibilità ad accompagnarci in una riflessione che metterà in luce come la riforma liturgica del

Concilio Vaticano II abbia offerto alla Chiesa non solo criteri celebrativi, ma anche una vera e propria grammatica sinodale, capace di plasmare lo stile ecclesiale e pastorale delle nostre comunita” ha spiegato don Alessandro Genovese, direttore della Scuola di formazione teologica di base.

Termovalorizzatori, inammissibile il ricorso contro il Piano dei rifiuti della Regione: “Si va avanti”

Inammissibile il ricorso contro il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Siciliana. Questo quanto deciso dal Tar Sicilia . Il piano, com'è noto, prevede tra gli altri aspetti, la realizzazione dei termovalorizzatori di Palermo e Catania. Il ricorso mirava all'annullamento dell'ordinanza del Commissario straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti, con cui era stato adottato l'aggiornamento del Piano, nonché del parere istruttorio conclusivo (pic) della Commissione tecnica specialistica (Cts), del decreto assessoriale relativo alla valutazione ambientale strategica (vas) e della delibera di Giunta di apprezzamento dello stesso Piano. L'azione legale era rivolta contro la Presidenza del Consiglio dei ministri, il ministero dell'Ambiente, la Presidenza della Regione Siciliana, il Commissario straordinario, gli assessorati regionali dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità e del Territorio e dell'ambiente. La difesa delle istituzioni citate è stata curata dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo. «È la prima sentenza che respinge un ricorso contro il

Piano rifiuti – commenta il presidente della Regione Siciliana e commissario straordinario, Renato Schifani –. Altri procedimenti sono ancora pendenti, ma attendiamo con fiducia le decisioni dei giudici, certi di avere sempre operato nel rispetto delle regole e nell’interesse della collettività. Il percorso è ormai tracciato e andiamo avanti convinti che la realizzazione dei termovalorizzatori consentirà una gestione più efficiente dei rifiuti: meno discariche, minori costi e maggiori livelli di igiene, con un miglioramento concreto della qualità della vita dei siciliani».

Il Tar Sicilia, con la sentenza n. 24/2026, ha considerato inammissibile il ricorso della proponente società, posta in amministrazione giudiziaria, perché «la promozione di una lite, in quanto atto di straordinaria amministrazione, andava preventivamente autorizzata dal giudice delegato».

Foto: repertorio

L’Ufficio comunale diventa “mobile”, nuove tappe per lo Sportello Digitale di Prossimità

Nuove date per lo Sportello Polivalente Digitale di Prossimità, quell’ufficio comunale “mobile” che raggiunge, secondo un calendario stabilito e in costante aggiornamento,

tutte le aree del territorio comunale per avvicinare ai cittadini alcuni tra i servizi principali. Il nuovo anno si aprirà all'Isola, nel piazzale adiacente il faro, l'8 gennaio prossimo. Seconda tappa il 13 gennaio in via Algeri, nel piazzale adiacente l'ex circoscrizione Grottasanta. Poi, il 20 gennaio, Tivoli nel piazzale adiacente il mini market; infine l'Arenella, il 27 gennaio, nel piazzale adiacente il Samoa. L'Amministrazione comunale di Siracusa compie un passo decisivo verso la costruzione di una "Città accessibile", sia fisica che digitale. Il nuovo servizio mobile ha preso il via martedì 23 dicembre. Si tratta di un'iniziativa che la giunta comunale ha avviato con l'obiettivo di accorciare le distanze tra cittadini e amministrazione, frutto della sinergia tra i Settori Servizi Demografici e Mobilità e Trasporti del Comune di Siracusa.

L'attivazione dello sportello dovrebbe rappresentare, nelle intenzioni espresse dal Comune, non solo una semplificazione logistica ma parte di una più ampia riforma organizzativa nel segno della digitalizzazione, "eliminando progressivamente l'uso della carta e potenziando i tempi di risposta grazie a uffici di back-office integrati". Lo Sportello Polivalente di Prossimità rappresenta il cuore dell'iniziativa. Si tratta di un mezzo a quattro ruote, un vero ufficio mobile, identificabile dal logo del Comune e dalla dicitura dedicata. A bordo è dotato di tutte le strumentazioni per connettersi alle banche dati nazionali (ANPR) e per erogare alcuni servizi in tempo reale. Si tratta di : Rilascio di certificati anagrafici e di stato civile correnti, Emissione della Carta d'Identità Elettronica (CIE), Rilascio gratuito dello SPID, Autenticazione di copia e di firma, Dichiarazione di cambio di residenza/mutazione di residenza.

Per accedere sarà necessario esibire un documento di riconoscimento, mentre per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica il cittadino dovrà presentare codice fiscale o tessera sanitaria, oltre ad una fotografia in formato tessera. La CIE può essere richiesta in qualsiasi momento (primo rilascio, furto, smarrimento o deterioramento) o per

sostituire un documento cartaceo a partire da 180 giorni prima della scadenza. Si ricorda che, a partire dal 3 agosto 2026, le carte di identità cartacee non saranno più valide per legge.

“Terrazza di Luci”, gremito il centro storico di Melilli: domani il gran finale

Un centro storico gremito ieri a Melilli per “Le Luci della Terrazza”, nell’ambito delle iniziative inserite nel calendario natalizio della Terrazza degli Iblei. Un flusso continuo di presenze che ha unito Piazza San Sebastiano al Convento dei Frati Minori Cappuccini ha confermato la forza attrattiva di un Natale diffuso e partecipato.

Per il Comune è già tempo di un parziale bilancio. “Un cartellone ricco- il commento dell’amministrazione comunale- articolato e innovativo, nel corso delle festività, ha saputo coniugare tradizione e novità, cultura e intrattenimento, grazie al contributo delle associazioni e alla grande partecipazione della cittadinanza”.

Oggi nuovi appuntamenti: la Christmas City continuerà ad animare Piazza San Sebastiano a Melilli, tra attrazioni, intrattenimento e spazi dedicati alle famiglie. A Città Giardino, spazio alla tradizione con “Il Presepe è Famiglia”, un momento di comunità e condivisione che rafforza il valore identitario del Natale.

Domani, martedì 6 gennaio, si arriverà al gran finale con una giornata ricca di eventi distribuiti sull’intero Territorio comunale. L’Epifania sarà caratterizzata da numerosi micro-eventi pensati per tutte le età, tra cui i due storici Presepi

Viventi: al Convento dei Frati Minori Cappuccini di Melilli, giunto alla 36ª edizione e al Parco della Sughereta di Villasmundo, con la 5ª edizione a cura dell'Associazione "La Ginestra", insieme a mostre, animazione, tombole e iniziative dedicate ai più piccoli.

Di seguito il calendario completo:

- "Befana spettinata", a cura dell'Associazione Spettinati, dalle ore 11:00, da Piazza Rizzo a Piazza San Sebastiano, a Melilli;
- L'arrivo dei Magi: corteo storico per le Vie del Paese, dalle ore 10:00, partenza dal Campo Sportivo e arrivo in Piazza Risorgimento, Villasmundo
- "Epifania di stelle e tradizione", a cura dell'Associazione IDA & OSCAR, dalle ore 10.30 alle 13.00 in Piazza Risorgimento a Villasmundo.
- "Il Trenino di Natale a Christmas City", con Area Food e Artigianale, Casa di Babbo Natale con Moto d'Epoca, "Natale con il Pony", "A spasso con Whisky, il cagnolino di Babbo Natale", gonfiabili e pista di ghiaccio, dalle ore 10.00 alle 15.00 e dalle 17.00 alle 21.30 in Piazza San Sebastiano a Melilli;
- Mostra d'Arte "Maestri del '900 | Tracce d'Arte", a cura di Tony Fanciullo, dalle ore 17.00 alle 20.00 presso il Museo dei Fondi Storici di Melilli;
- Mostra Museo Moto d'Epoca, dalle ore 17.00 alle 20.00, presso il Museo dei Fondi Storici di Melilli;
- Mostra "Arte in Scena", di Tony Fanciullo, dalle ore 17.00 alle 20.00 presso la Pirrera di Sant'Antonio;
- "Presepe Vivente – 5ª edizione", a cura dell'Associazione "La Ginestra", dalle ore 17.00 presso il Parco della Sughereta di Villasmundo;
- "Presepe Vivente – 36ª edizione", dalle ore 18.00 presso il Convento dei Frati Minori Cappuccini di Melilli;
- L'arrivo dei Magi: corteo storico per le Vie del Paese, dalle ore 18:00, partenza da Piazza Umberto e arrivo al Convento dei Cappuccini, Melilli
- "Tombole dei Grandi", di Zuimama, dalle ore 17.00 presso il

Centro Incontro Anziani di Via Pirandello a Città Giardino;
• Tombola a cura della Consulta Giovanile e dell'A.S.D. Bici Club Melilli Villasmundo, dalle ore 17.00 presso il Palavillasmundo.

Il 6 gennaio rappresenterà così una giornata simbolica e ricca di significato, che chiuderà ufficialmente il calendario de "Le Luci della Terrazza", salutando le festività natalizie nel segno della partecipazione, della tradizione e del senso di comunità.

L'Amministrazione Comunale ringrazia tutte le associazioni, i volontari, gli operatori culturali e i cittadini che, con il loro impegno e la loro presenza, hanno reso possibile questo grande successo, confermando Melilli e il suo territorio come luoghi vivi, accoglienti e capaci di fare rete.

Uomo trovato morto in casa a Pachino: l'allarme dei vicini ed il macabro rinvenimento

Rinvenuto nel suo appartamento il corpo senza vita di un uomo di 68 anni, che viveva in un alloggio popolare di via Roma, a Pachino. Il macabro rinvenimento è stato effettuato dagli agenti del commissariato guidato dal dirigente Giuseppe Arena. All'intervento hanno preso parte, inoltre, i vigili del fuoco del distaccamento di Noto. Secondo quanto emerso, non si avevano notizie del pensionato da qualche giorno. I vicini di casa, insospettiti, avrebbero, pertanto, lanciato l'allarme. L'uomo viveva da solo nel suo appartamento mentre i suoi familiari sarebbero tutti residenti in Piemonte. Quando gli agenti hanno fatto irruzione nel suo appartamento, hanno rinvenuto il corpo senza vita del 68enne riverso sul pavimento

del corridoio, poco distante dal bagno. Secondo quanto emerso da una prima ispezione cadaverica, l'uomo sarebbe deceduto da un paio di giorni per arresto cardiocircolatorio. Il cadavere è stato trasferito presso la camera mortuaria in attesa dei funerali.

“La Cattedrale di Siracusa e il valore della formazione: quando il restauro diventa una storia di vita”

Non solo l'intervento di restauro di uno dei monumenti più antichi e carichi di valore simbolico del Mediterraneo, ma anche un esempio concreto di continuità tra scuola, lavoro e responsabilità verso il patrimonio culturale. Vincenzo Marano, ingegnere che ha maturato anche una significativa esperienza come docente dell'istituto Juvara di Siracusa racconta ed espone un punto di vista che arricchisce la possibilità di vedere le attività in corso da diversi punti di vista. Di seguito la nota che ha inviato alla nostra redazione.

“L'intervento di “Sicurezza sismica della Chiesa Cattedrale di Siracusa” non è soltanto un'opera di tutela di uno dei monumenti più antichi e simbolici del Mediterraneo. È anche una storia esemplare di formazione, di visione e di continuità tra scuola, lavoro e responsabilità verso il patrimonio culturale.

Il cantiere, promosso dall'Arcidiocesi di Siracusa, vede come progettista e direttore dei lavori l'arch. Luciano Magnano, con l'impresa esecutrice Dienne Appalti s.r.l. – consulente

tecnico arch. Paolo Campisi – e la direzione del cantiere affidata all'arch. Andrea Albanese. Le operazioni di restauro dei materiali lapidei sono curate dai seguenti restauratori: dott.ssa Rosatea Manzella, Giusi Adamo, Andrea Scaglione e Maria Celeste Fontana.

Al di là degli aspetti tecnici, ciò che rende questo intervento particolarmente significativo è il percorso umano e professionale di chi oggi ne è protagonista. Tutti loro, infatti, provengono da un'esperienza formativa comune: il primo corso sperimentale post-diploma di "Tecnico di cantiere di restauro", svolto nel 1999 presso l'Istituto Tecnico per Geometri "F. Juvara" di Siracusa, dove prima si erano diplomati (ad esclusione della Fontana diplomata all'Istituto d'Arte "A. Gagini").

Quel corso, il primo del genere in città, rappresentò un'esperienza pionieristica. Da lì presero avvio i successivi percorsi IFTS e, negli anni, la nascita dell'Istituto Tecnico Superiore – Fondazione Archimede, oggi soggetto istituzionale della formazione terziaria, attivo a Siracusa e in altre sedi siciliane nei settori del Turismo e della Valorizzazione dei beni culturali. Tra il 1999 e il 2010, i progetti formativi coinvolsero partner di grande rilievo, come la Facoltà di Architettura di Siracusa e importanti imprese siciliane specializzate nel restauro.

Tra i docenti e i tutor aziendali di quel corso c'era l'arch. Paolo Campisi, che ebbe un ruolo fondamentale per l'approccio alla professione di quegli studenti. Tra gli allievi c'erano Luciano Magnano, oggi architetto e direttore dei lavori dell'intervento sulla Cattedrale; Rosatea Manzella, laureata in "Tecnologie applicate alla conservazione e restauro dei beni culturali"; Giusi Adamo, specializzata presso l'Università Internazionale dell'Arte di Firenze; Andrea Scaglione; Celeste Fontana, diplomata con corso ITS alcuni anni dopo. Con loro anche Andrea Albanese, oggi architetto e direttore del cantiere. Giovani che, attraverso studio, impegno e passione, hanno costruito carriere di alto profilo, arrivando a operare su un monumento che racchiude oltre 2.500

anni di storia.

Essere protagonisti di un intervento così delicato su un bene identitario come la Cattedrale di Siracusa non è solo un successo professionale, ma anche una grande responsabilità civile. Ed è motivo di soddisfazione anche per chi ha creduto in loro fin dagli anni della formazione: chi scrive ha infatti coordinato quei corsi dal 1999 al 2012 e ha diretto la Fondazione Archimede dal 2013 al dicembre 2017, avviandone i primi corsi biennali sia nell'ambito della conservazione sia in quello della valorizzazione e fruizione dei beni culturali. L'auspicio è di essere stato, per questi professionisti, una piccola fiammella capace di accendere una passione destinata a durare nel tempo.

Ricordare da dove provengono queste storie, il loro percorso e il loro impegno, appare oggi un atto doveroso. In un Paese come l'Italia, che possiede un patrimonio culturale immenso, i restauratori e i tecnici della conservazione dovrebbero essere considerati una risorsa strategica. Eppure, troppo spesso, non ricevono il riconoscimento sociale e professionale che meriterebbero.

Sono loro, lontano dai riflettori e dalle polemiche quotidiane, a garantire ogni giorno la salvaguardia concreta dei nostri monumenti. A questi professionisti va un sincero augurio per il prosieguo delle loro carriere, con la speranza che possano raggiungere quella piena soddisfazione professionale che il loro lavoro, silenzioso e prezioso, merita ampiamente".





Stato di agitazione alla Vigilanza Italia nelle sedi Asp, l'azienda: "Ricostruzione imprecisa e allarmistica"

"Una ricostruzione imprecisa e allarmistica quella che emerge dalle dichiarazioni della Fisascat Cisl". La Vigilanza Italia, ditta a cui è affidato il servizio di portierato delle sedi Asp, replica al sindacato di categoria, che ha annunciato oggi lo stato di agitazione dei dipendenti in risposta a quello che viene definito "il silenzio dell'azienda sui mancati pagamenti degli stipendi di novembre e dicembre". L'amministratore Unico, Assurda Zuppardi chiarisce alcuni aspetti della vicenda, raccontata, secondo la ditta, in maniera "non pienamente aderente alla realtà".

"Contrariamente a quanto affermato-spiega l'amministratore

unico Zuppari- i lavoratori interessati non sono trenta, bensì circa 19 operatori fiduciari, alcuni dei quali hanno già ricevuto acconti. Si tratta di un dato facilmente verificabile, che avrebbe meritato maggiore attenzione e accuratezza prima di essere diffuso pubblicamente.

Per quanto riguarda il presunto mancato pagamento degli stipendi di novembre e dicembre 2025-aggiunge l'amministratore della Vigilanza Italia srl- è doveroso precisare che le retribuzioni vengono elaborate entro il giorno 15 del mese successivo ed erogate entro il 25 . Pertanto, la mensilità di dicembre 2025 non risulta ancora maturata né esigibile e non può, in alcun modo, essere qualificata come stipendio non pagato. In merito alla mensilità di novembre 2025, l'azienda ha comunicato con chiarezza ai lavoratori interessati il ritardo, scusandosi e impegnandosi a procedere al pagamento entro 15 giorni dalla scadenza. In questo contesto, una serie di comunicati stampa dai toni accusatori non ha contribuito a chiarire la situazione, mentre sarebbe stato sufficiente verificare lo stato dei pagamenti delle fatture presso l'ASP di Siracusa per comprendere le difficoltà oggettive e gli sforzi compiuti dall'azienda.

Del tutto non corrispondenti al vero risultano inoltre- prosegue Zuppari- le affermazioni relative alla tredicesima e quattordicesima mensilità. La loro rateizzazione in busta paga non è frutto di una decisione unilaterale, ma discende da uno specifico accordo sindacale sottoscritto, applicato regolarmente da oltre sette anni, senza che la sua legittimità sia mai stata formalmente contestata, nemmeno dalla CISL Fisascat presente in azienda da alcuni mesi”.

Secondo la società “risulta quindi infondata l'accusa di assenza di accordi. Tale meccanismo è conosciuto da tutti i lavoratori, i quali sanno che la sua applicazione è facoltativa e che i ratei vengono comunque erogati in forma anticipata rispetto alla naturale scadenza. Nessun lavoratore ha mai richiesto il pagamento in unica soluzione”.

L'amministratore unico esprime preoccupazione per “il clima che si sta cercando di alimentare tramite comunicazioni

pubbliche dai toni esasperati e la diffusione mensile di elenchi di lavoratori indicati come da “pagare prioritariamente” in quanto iscritti al sindacato. Un simile approccio risulta inopportuno e contrario al principio di parità di trattamento tra i dipendenti.

I lavoratori non hanno bisogno di slogan né di rappresentazioni drammatiche della realtà, ma di chiarezza, rispetto degli accordi sottoscritti e senso di responsabilità da parte di tutti gli interlocutori, incluse le organizzazioni sindacali. L'azienda-conclude la nota- pur consapevole delle difficoltà esistenti e senza mai sottrarsi al confronto, ribadisce la propria disponibilità al dialogo, anche nelle sedi istituzionali competenti, incluso il tavolo prefettizio, purché tale confronto si basi su fatti reali e verificabili, nel comune interesse dei lavoratori e della continuità di un servizio essenziale svolto all'interno delle strutture ospedaliere”.

Crescita economica e qualità della vita, il paradosso Siracusa: incontro in Cna

La provincia di Siracusa cresce dal punto di vista economico ma rimane agli ultimi posti per qualità della vita. E' il paradosso strutturale che emerge dai dati finiti nell'analisi di Cna dal titolo “Un territorio in bilico”. Venerdì 9 gennaio, alle 10, il report verrà presentato e discusso nel corso di un incontro a cui parteciperanno anche la presidente territoriale di Cna Siracusa, Rosanna Magnano, il segretario Gianpaolo Miceli ed il responsabile del Centro Studi Elio Piscitello. Punto di partenza, il “white paper” predisposto da

“La via dei Re Magi: pupi, stelle e doni”: spettacolo a San Metodio, laboratori e concerto con Angela Nobile

Grande successo per la prima giornata de “La Via dei Re Magi, tra pupi, stelle e doni” proposta dalla Compagnia dei Pupari Vaccaro-Mauceri, con i suoi 26 anni di storia, che ha nel tempo arricchito l’offerta culturale della città, con spettacoli, manifestazioni di piazza, visite museali e performances itineranti. Anche questa volta un’attività di grande appeal e attraverso cui passa anche un’importante azione pedagogica per i bambini di ogni età. Un’iniziativa rivolta a tutta la famiglia, per regalare momenti di divertimento, di condivisione. Dopo la ricca giornata di ieri, oggi le iniziative si spostano nella parte alta della città, con il cuore nella Parrocchia di San Metodio di via Italia 103. Primo momento alle 11:00 con Melchiorre- La conoscenza e il dono della Sapienza. A San Metodio va in scena Il cammino della Fede. Melchiorre tradizionalmente è rappresentato come un re anziano, spesso con barba, e viene associato al dono dell’oro, simbolo di regalità e ricchezza. Dopo lo spettacolo, da mezzogiorno in poi, sarà tempo di creatività con il laboratorio “Costruiamo la Stella Cometa”. Prevede la creazione di una marionetta con materiale semplice ispirata alla Stella cometa, come dono di luce e guida.

Ma anche in serata San Metodio sarà il fulcro del viaggio pensato dalla Compagnia Mauceri Vaccaro e si aprirà alla

musica, a partire dalle 19:00, con I doni della Musica, concerto natalizio con pianoforte, sax e con la voce della cantante siracusana Angela Nobile. Tutte le iniziative sono a ingresso gratuito.

Il progetto generale è ampio e parla di “Viaggio dei Re Magi”. Il Motto: “Le tradizioni e la socializzazione come dono per la collettività”. Il progetto si rivolge, dunque, alle famiglie ma soprattutto ai bambini (di tutte le età). L’evento si preannuncia come un momento di aggregazione sociale e familiare, il tutto sulla scorta del 2° Principio della carta delle Città Educative: Le città eserciteranno in maniera efficace le competenze loro assegnate in materia di educazione. Qualunque sia la portata di tali competenze, dovranno essere in grado di progettare una politica educativa ampia, di carattere trasversale e innovativo, che includa ogni forma di educazione formale, non formale e informale, nonché la sua interazione costante con le diverse forme di espressione culturale, fonti di informazione e modalità di scoperta della realtà che possono sorgere all’interno della città e di ogni suo singolo quartiere. Le politiche cittadine in materia di educazione dovranno sempre riferirsi a un contesto più ampio ispirato ai principi di giustizia sociale, uguaglianza, senso civico democratico, sostenibilità, qualità della vita e promozione dei propri abitanti.

Il progetto intende offrire un’opportunità per socializzare, giocare, interagire e confrontarsi. Uno scambio per crescere e far crescere. Il gioco, posto in stretta relazione con la capacità di apprendere ed adattare la propria creatività alle esperienze emotive che saranno vissute. “L’obiettivo dell’iniziativa -spiega Alfredo Mauceri- è quello di lasciare che i bambini possano vivere una esperienza immersiva di conoscenza di una delle tradizioni che più caratterizza la Sicilia, ovvero i pupi siciliani legandolo al tema dell’Epifania, approfondendo le radici cristiane della festività e dando un pizzico di laicità puntando anche sulla

figura della befana. Genitori e bambini partecipanti saranno invitati a partecipare attivamente alle iniziative proposte per l'intera giornata. Si mira a rafforzare l'identità culturale locale tramite la tradizione dell'Opera dei Pupi; offrire attività culturali gratuite e accessibili anche nelle aree periferiche; coinvolgere bambini e ragazzi in laboratori e spettacoli didattico-creativi; promuovere il significato simbolico dei Re Magi: viaggio, dono, accoglienza e diversità; favorire l'inclusione in quartieri marginali e l'interazione fra persone provenienti da vissuti diversi, con particolare attenzione alle persone diversamente abili". Tutte le iniziative sono a ingresso gratuito. Entrando nel dettaglio, ecco il programma completo:

LA VIA DEI RE MAGI

4 Gennaio 2026

"Baldassarre – Il dono del cuore"

E' uno dei Re Magi che, secondo la tradizione cristiana, visitò Gesù appena nato. Viene rappresentato moro e il suo dono è la mirra.

ore 11:00

Spettacolo dell'Opera dei pupi

Santa Lucia – La furia di Maniace

presso

Basilica Santa Lucia al Sepolcro

Piazza Santa Lucia

ore 12:00

Laboratorio multiculturale: **"I doni dei popoli"**

Ogni bambino esprimerà un proprio desiderio attraverso la realizzazione di un disegno o messaggio. L'elaborato sarà inserito in una busta, sigillato e raccolto per essere poi affidato alla Santa Patrona.

presso

Basilica Santa Lucia al Sepolcro

Piazza Santa Lucia

5 Gennaio 2026

“Melchiorre – La conoscenza e il dono della sapienza”

Melchiorre tradizionalmente è rappresentato come un re anziano, spesso con barba, e viene associato al dono dell'oro, simbolo di regalità e ricchezza

ore 11:00

Spettacolo dell'Opera dei pupi

San Metodio – Il cammino della fede

presso

Parrocchia San Metodio

Piazza San Metodio

ore 12:00

Laboratorio creativo: “Costruiamo la stella cometa”

Creazione di una marionetta con materiale semplice ispirata alla Stella cometa, come dono di luce e guida.

presso

Parrocchia San Metodio

Piazza San Metodio

ore 19:00

Concerto: “I doni della Musica”

Concerto natalizio con pianoforte, sax e la splendida voce di Angela Nobile.

presso

Parrocchia San Metodio

Piazza San Metodio

6 Gennaio 2026

“Gaspere – L'incontro tra le culture”

Tradizionalmente, è rappresentato come un re giovane, spesso associato all'offerta dell'incenso. Il suo nome potrebbe derivare dal persiano “custode del tesoro” o dal sanscrito “ispettore”.

Dalle ore 10:00 alle ore 13:00

La Natività dei pupi

presso

Teatro dei pupi "Alfeo"

Via della Giudecca, 22

ore 10:30

Laboratorio creativo: "I doni nella Calza"

Un laboratorio creativo per la realizzazione di una calza che i bambini potranno decorare a piacimento; contestualmente nel laboratorio dei pupi, di fronte al museo, sarà possibile incontrare la befana che riempirà le calze realizzate dai bambini di dolciumi.

presso

Museo dei pupi

Via della Giudecca, 78/80

ore 11:30

Corteo dell'Epifania

con la presenza di figuranti e artisti vari, il corteo e una piccola banda musicale si avvierà dal museo dei pupi verso: Piazza San Giuseppe, Via del Teatro, Via Roma, Piazza Minerva, Piazza Duomo, Via Landolina, Via Amalfitania, Piazza Archimede, Via Scinà, Via Cavour, Via Pirro, Via Savoia e Largo 25 luglio. Su Piazza duomo, Piazza Archimede, e Largo 25 luglio. Lungo il percorso alcune esibizioni delle Majorette di Floridia.

ore 15:00

Visite guidata al Museo dei pupi

presso

Museo dei pupi

Via della Giudecca, 78/80

Ore 16:00

Visite guidata al Museo dei pupi

presso

Museo dei pupi

Via della Giudecca, 78/80

ore 17:00

Spettacolo dell'Opera dei pupi
San Martino – Il soldato di Cristo
presso
Teatro dei pupi "Alfeo"
Via della Giudecca, 22.

“Befana Solidale”, festa per i più piccoli nel piazzale della chiesa di San Metodio

Appuntamento con la “Befana Solidale” domani, 6 gennaio, a partire dalle ore 10.30 nel piazzale antistante la chiesa di San Metodio, in via Italia 103. Momento dedicato ai bambini delle famiglie più fragili, all’insegna della solidarietà, dell’educazione e del rispetto per la vita in tutte le sue forme. Ad organizzare la manifestazione è la Consulta Civica di Siracusa, con il supporto della Croce Rossa Italiana, SST Cinofili Archimede, Ambiente e Salute, Siulp, Nsc, Cisl Fnc e con la partecipazione attiva di tanti cittadini del quartiere. Saranno donati giocattoli e materiale educativo “Amici Cucciolotti”, gentilmente offerti da Enpa Siracusa.